

Andrea Bertaglio, in difesa della carne

Giornalista *freelance* ambientale di grande esperienza, Andrea Bertaglio collabora col progetto *Carni Sostenibili*, ha partecipato alla revisione di uno studio sulla sostenibilità delle carni e dei salumi in Italia di cui il prof. Giuseppe Pulina è coautore e ha pubblicato il libro *"In difesa della carne"*, per le Edizioni Lindau, prendendo una posizione netta in favore delle proteine animali. Nel suo libro Bertaglio presenta il punto di vista degli allevatori, dei produttori e di chi segue una dieta onnivora, dando voce a chi non ha generalmente modo di dire la sua, né sulla stampa né all'interno dei salotti televisivi. L'obiettivo è stato appunto quello di ribaltare stereotipi e luoghi comuni e di dimostrare che il mondo dell'allevamento, nonostante i problemi e le storture da correggere, non è affatto così eco-insostenibile come lo si vorrebbe dipingere. **«La scelta che mi ha spinto a scriverlo — ha detto l'autore durante il suo speech — è stata a seguito dell'intervista fatta ad una pediatra che mi ha raccontato gli effetti sulla salute di bambini figli di coppie vegane».**

Bertaglio ha poi sottolineato l'importanza e necessità della comunicazione, a tutti i livelli, strategica anche per un singolo allevatore magari restio o poco propenso ad aprire anche solo il sito web. «Se sullo smartphone fate una ricerca sommaria di carne o allevamenti i primi risultati sono tutti in linea con LAV, Greenpeace e annessi, che spesso trasmettono informazioni non corrette o peggio ancora false». **Come comunicare nella giusta maniera allora? «Come fanno i nostri detrattori: in modo emozionale, breve, immediato arrivando subito al punto».**

Andrea Bertaglio ha quindi dato qualche suggerimento per una corretta comunicazione, da fare o in prima persona sui vari canali digitali o investendo per raccontare il proprio lavoro in maniera uniforme.

